

[**MULTE**] L'esubero è di 162mila tonnellate per le consegne e 7mila per le vendite dirette

Quote latte, bolletta da 47 milioni

[DI GIUSEPPE FUGARO]

L'importo della multa che l'Italia è chiamata a pagare per il superamento delle quote latte assegnate per la campagna 2008/2009, è di 47 milioni di euro (45 senza calcolare le vendite dirette).

Inferiore quindi a quella degli anni scorsi solo perché la produzione nazionale di latte sia per consegne che vendite dirette è stata inferiore del 2% rispetto alla precedente annata. L'incremento delle quote latte deciso dalla Commissione Ue a favore dell'Italia non ha quindi eliminato l'eccesso produttivo.

La relazione di fine periodo dell'Agea rileva che l'esubero complessivo è stato di 162mila t per le consegne e 7 mila t per le vendite dirette. Queste ultime, peraltro, hanno registrato un esubero mai riscontrato in passato anche per effetto di un incremento della quota a seguito della mobilità temporanea di circa 83mila t di quote

[LE COMPENSAZIONI]

TITOLARI E AZIENDE	AZIENDE (N.)	LATTE (T)
Titolari quote in zona montana in regola con pagamenti	4.170	103.156,36
Titolari quote in zona montana non in regola con pagamenti	89	6.346,05
Titolari quote zone svantaggiate in regola con i pagamenti	1.015	15.932,91
Titolari quote zone svantaggiate non in regola con i pagamenti	133	37.507,41
Aziende con blocchi sanitari in regola con pagamenti	682	31.893,57
Aziende con blocchi sanitari non in regola con pagamenti	93	5.595,09
Titolari di quota B in regola con pagamenti	3.202	116.684,93
Titolari di quota B non in regola con pagamenti	234	12.707,73
Esubero individuale < 20% quota individuale in regola pagamenti	2.149	26.452,01
Esubero individuale < 20% quota individuale non in regola pagamenti	85	1.241,03
Titolari che hanno prodotto oltre il doppio della quota in regola pagamenti	135	7.779,04
Titolari che hanno prodotto oltre il doppio della quota non in regola pagam.	231	44.655,49
Non titolari di quota che hanno prodotto oltre il doppio in regola pagam.	14	365,19
Non titolari che hanno prodotto oltre il doppio non in regola pagam.	613	270.739,71
Totale	12.845	681.056,52

dalle consegne alle vendite dirette.

La quota nazionale di riferimento per le consegne è risultata quindi complessivamente di 328mila t a fronte di vendite dirette effettive per 335mila t con un esubero di 7 mila t che comporta una multa di circa 2 milioni di euro.

Per quanto riguarda la quota nazionale relativa alle consegne essa è risultata inferiore allo scorso anno e pari a 10,412

milioni di t mentre le consegne effettive e contabilizzate sono state pari a 10,567 milioni di t con un'eccedenza di 162,7 milioni di t che comporta il pagamento di un prelievo maggiorato di circa 45 milioni di euro.

L'azienda latte Italia risulta costituita da circa 40 mila aziende e di queste circa 11mila hanno effettuato consegne in eccesso rispetto alla quota assegnata e circa 600 hanno realizzato vendite dirette fuori quo-

ta. Il resto delle aziende zootecniche, due terzi del totale, non ha prodotto e commercializzato latte oltre il quantitativo assegnato con le quote.

Quindi gli esuberi individuali per consegne sono stati di 843mila t: di gran lunga superiori all'esubero nazionale che è risultato pari, come si è detto a 162,785mila t. Il dato conferma come il semplice aumento della quota nazionale del 2% distribuita individualmente a coloro che risultano aver prodotto in eccesso non è una misura capace da sola di riportare la stalla Italia entro le quote.

Il prelievo sulla quantità di latte prodotto in esubero rispetto alla quota individuale è stato già riscosso dall'Agea, ma ovviamente verrà versato nelle casse comunitarie solo quello relativo all'esubero nazionale di 162mila t di consegne e 7mila di vendite dirette per complessivi 47 milioni. ■

[IL PRELIEVO] Eccessi condonati

Secundo i calcoli di Agea, la multa sempre molto pesante verrà pagata solo da 613 aziende, che hanno effettuato consegne in eccesso e da 277 aziende che hanno effettuato vendite dirette in surplus rispetto alle quote.

Le altre beneficeranno a vario titolo delle compensazioni previste dalla legge sulle quote: la restituzione del prelievo alle aziende è condizionata al fatto che le aziende abbiano versato il prelievo mensile e appartengano a una specifica categoria. Sono state compensate 681 mila t di produzioni eccedentarie restituendo il prelievo versato da oltre 12mila aziende. Le critiche sorte al momento dell'approvazione della legge sulle quote trovano conferma: oltre 600 allevatori hanno prodotto più di 400 mila t di latte senza essere titolari di quota, od oltre il doppio del quantitativo assegnato senza essere in regola con i pagamenti mensili del superprelievo. La metà di questo eccesso è stato ora condonato e, con ogni probabilità, saranno stati anche assegnatari di una nuova quota. Sempre in base alle nuove regole. ■ **G.F.**